

## **Interrogazione n. 468**

*presentata in data 2 maggio 2022*

a iniziativa dei Consiglieri Carancini, Cesetti, Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Mastrovincenzo, Vitri

### **Sostegno alle imprese marchigiane colpite dalla crisi generata dalla guerra russo/ucraina**

a risposta immediata

I sottoscritti Consiglieri regionali

Premesso che:

- con DGR n. 317 del 21.03.2022 a oggetto "Programma di interventi urgenti per il sostegno economico alle imprese marchigiane colpite dalla crisi generata dalla guerra russo/ucraina" sono stati approvati, con carattere di urgenza, gli interventi del governo regionale atti a sostenere le imprese marchigiane nel far fronte alle conseguenze economiche negative derivanti dall'emergenza bellica in corso;

- la suddetta DGR n. 317/2022 delinea i quattro indirizzi generali di intervento come di seguito riportato:

- a) sostegno alla liquidità delle piccole e medie imprese;
- b) interventi finalizzati a sostenere le imprese marchigiane;
- c) sostegno all'avvio di azioni per il riorientamento e la diversificazione dei mercati di esportazione;
- d) sostegno all'adozione di soluzioni innovative di riorganizzazione dei processi produttivi e della funzione di vendita e approvvigionamento soprattutto attraverso attività di trasformazione;

Considerato che:

- gli interventi urgenti di cui sopra comportano l'impiego immediato di risorse economiche non specificate né tantomeno impegnate nella DGR n. 317/2022;

Considerato, altresì, che:

- la Regione Marche, con comunicato stampa del 23.03.2022, quantifica nella cifra 15 milioni di euro il pacchetto di misure urgenti approvate con DGR n. 317/2022 sebbene, ad oltre un mese di distanza dalle dichiarazioni sulla stampa e ad oltre 60 giorni dall'inizio del conflitto russo-ucraino, non vi sia nessun atto formale che confermi la cifra asserita e che autorizzi le spese relative agli interventi previsti dalla stessa DGR;

Ritenuto che:

- alla luce del perdurare sia del conflitto russo-ucraino sia dell'aumento dei costi di energia e di materie prime, con le relative ripercussioni economiche a carico di molte imprese marchigiane, in particolare quelle del distretto calzaturiero fermano-maceratese e del sistema moda e pelletteria, si fa sempre più esteso il rischio di ridimensionamento della produzione, di chiusura delle stesse imprese, di temporanea sospensione, con conseguenze disastrose anche sul fronte occupazionale;

- il carattere di urgenza formalizzato nella DGR n. 317/2022 è da considerarsi più che aggravato vista la mancata risoluzione dell'emergenza bellica sopra richiamata nonché il lasso di tempo intercorso dall'inizio della stessa;

Osservato che:

- oltre al ruolo centrale del governo nazionale nella predisposizione di strumenti a sostegno delle imprese colpite dalla crisi, la Regione Marche dovrebbe farsi carico di un'azione mirata, tempestiva e concreta nonché integrativa alle misure di carattere nazionale, per meglio convogliare gli interventi e allocare le risorse disponibili e, comunque, reperibili;

## INTERROGANO

Il Presidente della Giunta per sapere:

- quando intende assumere i provvedimenti di competenza, con le adeguate coperture finanziarie, con cui disporre lo stanziamento dei 15 milioni di euro, annunciato con il comunicato stampa del 23 marzo u.s., e dare concreta attuazione alla DGR n. 317/2022 per sostenere economicamente le imprese marchigiane colpite dalla crisi generata dalla guerra russo/ucraina.